



REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO
CORTE D'APPELLO DI BARI

Seconda Sezione Civile

La Corte d'appello, 2^a sezione civile, riunita in camera di consiglio, con l'intervento dei signori Magistrati:

dott. Egiziano	Presidente
dott. Matteo Antonio	Consigliere
avv. Francesco	G.A. Relatore

ha pronunciato la seguente

SENTENZA

nella causa civile di II Grado iscritta al n. **2547 R.G. 2017**, relativa all'appello proposto avverso la sentenza n. 2456/2017 rese dal Tribunale di Trani il 20 novembre 2017, avente ad oggetto: responsabilità della struttura sanitaria per danni da invalidità permanente totale riportati da neonato al momento della nascita – danni risarcibili

tra

Azienda Sanitaria Locale BT (ASL BT), in persona del suo legale rappresentante pro tempore, rappresentata e difesa dal prof. avv. Ugo Patroni per mandato a margine dell'atto di appello, elettivamente domiciliata nel suo studio, in Bari

=**Appellante ed Appellata Incidentale**=

e

Donato e Anita, in proprio e nella qualità di legali rappresentanti delle figlie minori **Ambra Incoronata e Sonia**, rappresentati e difesi dagli avvocati **Vincenzo Liguori**,

, per mandato in calce alla comparsa di costituzione in appello, elettivamente domiciliati nello studio degli ultimi due, in Cerignola (FG)

=**Appellati ed Appellanti incidentale**=

All'udienza collegiale del 13 Settembre 2019 la causa, sulle conclusioni formulate dai difensori delle parti nel verbale di udienza e su fogli separati allo stesso allegati, il cui contenuto è da intendersi qui integralmente trascritto, è stata riservata per la



P.Q.M.

La Corte d'Appello, definitivamente pronunciando sugli appelli proposti, in via principale, dall'**Azienda Sanitaria Locale BT (ASL BT)**, in persona del suo legale rappresentante pro tempore, e, in via incidentale, **Donato e Anita**, in proprio e nella qualità di legali rappresentanti delle figlie minori **Ambra e Sonia**, avverso la sentenza n. 2456/2017 rese dal Tribunale di Trani il 20 novembre 2017, disattesa ogni diversa domanda, eccezione e deduzione, così provvede in parziale riforma dell'impugnata pronuncia:

1)-rigetta l'appello principale della ASL BT;

2)-**accoglie**, per quanto di ragione, **l'appello incidentale** e, per l'effetto, **condanna l'ASL BT: a)** al pagamento in solido in favore di **Donato e Anita**, in qualità di legali rappresentanti di **Incoronata**, della complessiva somma, a titolo di risarcimento dei danni patrimoniali e non patrimoniali, di **€. 2.648.004,18**, all'attualità, **oltre interessi** come specificati in motivazione, in luogo di quelle di €. 1.100.000,00 liquidata in prime cure a tale titolo e di €. 10.000,00 per spese future; **b)** al pagamento in favore di **Donato e Anita**, in proprio e quali legali rappresentanti di **Sonia**, della rivalutazione monetaria e degli interessi legali, da calcolarsi come in motivazione, dalla data di pubblicazione della sentenza di primo grado alla data della presente pronuncia, sull'importo di **€. 622.222,00** già liquidato nella pronuncia impugnata a titolo di danno non patrimoniale dagli stessi subito alla data dell'evento lesivo, **con la maggiorazione della rivalutazione ed interessi legali**, come indicati nella relativa motivazione, da tale data sino alla sua pubblicazione di quella pronuncia; **c)** al pagamento, in solido, in favore di **Donato e Anita**, in proprio, di **€. 42.382,66** a titolo di rimborso delle ulteriori spese, rispetto a quelle già liquidate in prime cure, sostenute a far data dalla pronuncia di prime cure sino alla presente decisione, **con la rivalutazione monetaria e gli interessi** come specificati in parte motiva.

Dagli importi come sopra liquidati dovranno detrarsi, con le modalità ed i criteri di cui in motivazione, gli acconti eventualmente già versati dalla ASL BT in ottemperanza alla sentenza di primo grado;



3)-condanna l'ASL BT al pagamento, in favore degli appellati incidentali, delle spese di entrambi i gradi del giudizio, che liquida: **a) quanto al primo grado, in €. 466,25** per esborsi ed in **€. 75.180,80**, per compensi, comprensivi della riconosciuta maggiorazione del 60%, oltre al rimborso spese generali (15%), CPA ed IVA, come e se per legge dovuta,

Da tali importi andranno detratti quelli eventualmente già corrisposti dalla soccombente in ottemperanza della sentenza di primo grado; **b) quanto al secondo grado, in €. 777,00** per esborsi ed **€. 67.352,00** per compensi, anch'essi comprensivi della riconosciuta maggiorazione del 60%, oltre al rimborso spese generali (15%), CPA ed IVA, come e se per legge dovuta, distraendo gli esborsi in favore

(avvocati

, Vincenzo Liguori,

4)-pone definitivamente le spese di CTU espletata in prime cure a carico della ASL BT;

5)-conferma per il resto l'impugnata sentenza;

6)-da atto della sussistenza dei presupposti per il versamento, da parte dell'appellante principale, dell'ulteriore importo a titolo di contributo unificato, ai sensi del D.P.R. 20 maggio 2002, n. 115, art. 13, comma 1 quater (introdotto con la L. 24 dicembre 2012, n. 228).

Così deciso in Bari, nella camera di consiglio in videoconferenza della seconda sezione civile, in data 09 Luglio 2020

Il Presidente

Dott. Egiziano

Il G.A. estensore

avv. Francesco

